

AUGURI DI BUONA PASQUA.



DI FAUSTO MARIA MARTINI

Nulla, credi, è più dolce per i nostri
occhi di questo giorno senza sole,
con i monti velati di viole
perché la primavera non si mostri...

Venerdì Santo! E ieri sera tu
ti rimendavi quest'abito, tutto
grigio, un abito come a mezzo lutto
per la morte del povero Gesù...

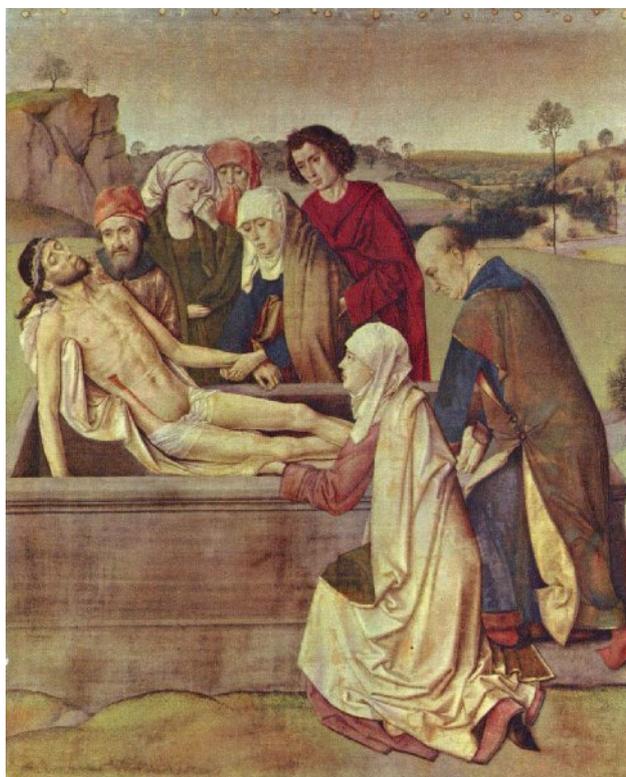
Traevi dalla tua cassa di noce
qualche grigio merletto secolare:
così vestita, accoglierà l'altare
la buona amante con le mani in croce...

Prega per me, prega per te, pel nostro amore,
per nostra cristiana tenerezza,
per la casa malata di tristezza,
e per il grigio Venerdì che muore:

Venerdì Santo, entrato in agonia,
non ha la sua campana che lo pianga...
come un mendico, cui nulla rimanga,
rassegnato si muore sulla via...

Prega, e ricorda nella tua preghiera
tutte le cose che ci lasceranno:
anche il ramo d'olivo che l'altr'anno
ci donò, per la Pasqua, Primavera.

Quante volte l'olivo benedetto
vide noi moribondi nel piacere,
e vide le nostre due anime, in nere
vesti, per noi pregare a capo al letto!



Dieric Bouts il vecchio (1410-20 - 1475)
Compianto e sepoltura di Cristo - 1450.

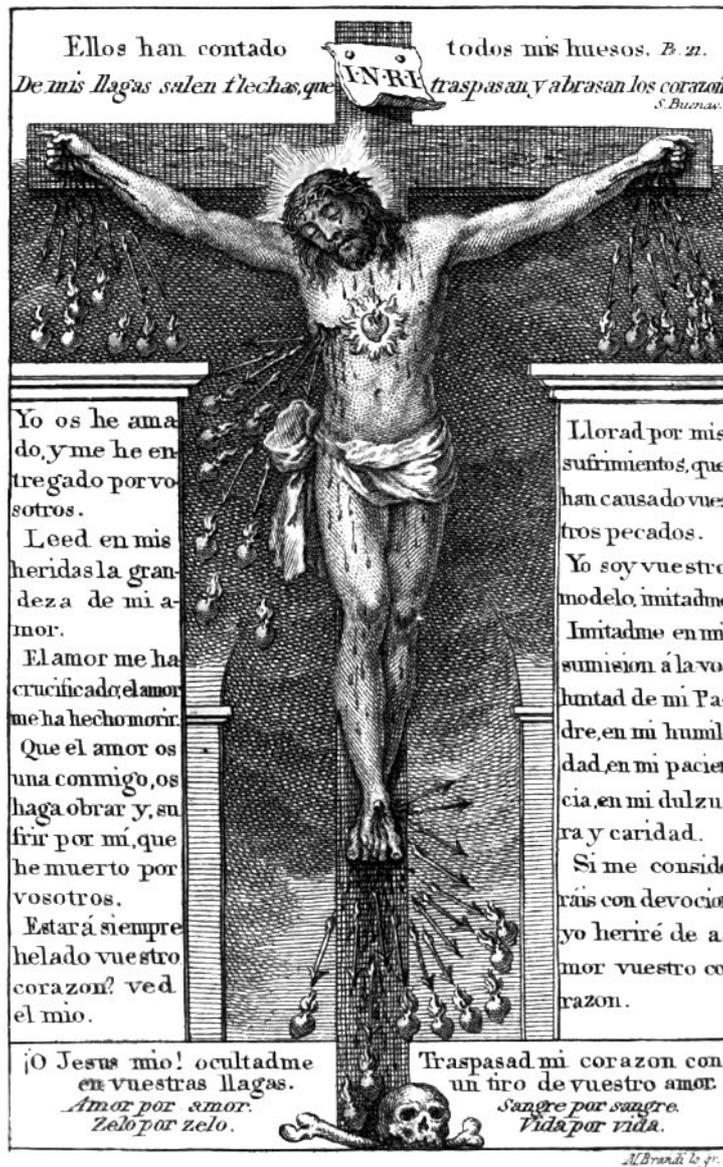


E pregavamo, come se morisse
 qualcuno: un poco, sempre, morivamo:
 ma sempre sull'aurora nuova, il ramo
 d'olivo i lieti amanti benedisse!

È sera: un riso labile si perde
 sulle tue labbra, mentre t'inginocchi:
 io guardo, dietro la veletta, gli occhi...
 due perle nere in una rete verde.

Ora col nuovo tu lo cambierai:
 anche devi pregare per gli specchi
 velati, per i libri, per i vecchi
 abiti che tu più non vestirai...

FAUSTO MARIA MARTINI



Tratto da *Entretenimientos del corazón devoto con el Santísimo Corazón de Jesús como símbolo del amor y algunos actos de desagravio o de obsequio.*

Dispuestos por el P. Teodoro de Almeida... y traducidos por el P. D. Francisco Vázquez, Madrid, Imprenta de

D. Francisco De La Parte,

1818.